



# **COMUNE di CASALEONE**

## **Nota integrativa al bilancio di previsione 2019-2021**

## Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa contiene tutte le informazioni individuate dal c. 5 dell'art. 11 del D. lgs. 23/06/2011 n.118.

## Gli strumenti di programmazione

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative proposte nel Documento Unico di Programmazione (DUP)

Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

### Per gli enti locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti

Il DUP, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo del Sindaco e quindi fino al 2022;
- la Sezione Operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del bilancio di previsione e quindi fino al 2021.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua gli indirizzi strategici dell'ente.

La **Sezione Operativa** che riveste un carattere generale, di contenuto programmatico, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione ed è strutturata in due parti fondamentali:

- Parte 1 della Sezione Operativa che individua, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del Documento Unico di Programmazione e i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2 della Sezione Operativa che analizza:
  - “Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2019-2021”;
  - “Piano fabbisogni di personale 2019-2021”;
  - “Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2019-2021”;
  - “Programmazione dei fabbisogni di forniture e servizi. Biennio 2019-2020”
  - “Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali”.

## Gli stanziamenti del bilancio

I valori complessivi del bilancio di previsione sono i seguenti:

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.342.486,27								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		19.733,35	19.733,35	19.733,35
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>2.387.479,00</b>	<b>2.356.415,00</b>	<b>2.316.415,00</b>	<b>2.316.415,00</b>	<b>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>3.402.338,22</b>	<b>2.804.132,65</b> 0,00	<b>2.637.246,65</b> 0,00	<b>2.619.874,65</b> 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	415.793,34	422.145,00	319.983,00	314.187,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	584.074,62	402.081,00	394.281,00	394.281,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			97.000,00	97.000,00				97.000,00	126.752,00
	2.763.650,16	2.551.493,00			Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.621.696,16	2.547.493,00 0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	6.150.997,12	5.732.134,00	3.127.679,00	3.121.883,00	Totale spese finali.....	6.032.784,38	5.351.625,65	2.734.246,65	2.746.626,65
Titolo 6 - Accensione di prestiti	34.605,97	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	360.779,12	360.775,00	373.699,00	355.523,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	790.746,00	790.746,00	790.746,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	790.746,00	790.746,00	790.746,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	512.000,00				Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	508.319,82			
Totale titoli		1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	Totale titoli		1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
	6.697.603,09	7.722.880,00	5.118.425,00	5.112.629,00		6.901.883,32	7.703.146,65	5.098.691,65	5.092.895,65
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>8.040.089,36</b>	<b>7.722.880,00</b>	<b>5.118.425,00</b>	<b>5.112.629,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>6.893.133,32</b>	<b>7.722.880,00</b>	<b>5.118.425,00</b>	<b>5.112.629,00</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>1.146.956,04</b>								

I documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa esclusivamente al primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa, nel rispetto del principio n. 15 – Equilibrio di bilancio.

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive.

Per quanto riguarda le previsioni di cassa, i flussi monetari sono stati stimati considerando i presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

**E' stato prevista in ciascuna annualità la quota di euro 19.733,35 quale quota trentennale del disavanzo generato dal riaccertamento straordinario del 2015. Tale posta trova copertura con entrate di parte corrente.**

### ***Gli equilibri di bilancio***

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato (art. 162 del Tuel).

- Il Decreto Semplificazioni stabilisce, per l'anno 2019, la possibilità di utilizzare in parte corrente il fondo IMU-TASI quantificato per il Comune di Casaleone in € 70.664,00, ovvero pari al trasferimento assegnato per l'anno 2018; dal 2020 il trasferimento si prevede pari al 63,33% del contributo assegnato per l'anno 2018 (si quantifica in presunti € 44.752,00 in attesa del dato definitivo) ed è destinato al finanziamento di opere di manutenzione straordinaria di strade, scuole e altre strutture di proprietà comunale.
- Il comma 867 dell'art. 1 della L. 25/2017 prevede la possibilità (già prevista dal 2015 al 2017) di utilizzare per gli anni dal 2018 al 2020 le risorse da operazioni di rinegoziazioni di mutui senza vincoli di destinazione per la spesa corrente. L'ente si è avvalso di tale facoltà utilizzando le economie di risorse derivanti dalle operazioni di rinegoziazione mutui Cassa Depositi e Prestiti avvenute nell'esercizio 2015 per finanziare spese di parte corrente.

#### ***Per l'anno 2019:***

gli equilibri di bilancio di parte corrente sono stati raggiunti utilizzando € 10.000,00 di entrate in conto capitale per proventi da permessi a costruire ai sensi della L. 232/2016 c. 460 (legge di bilancio 2017) e del D.L. 148/2017 (decreto fiscale). Gli oneri di urbanizzazione saranno impiegati per spese di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria, secondaria e spese di progettazione. Per quanto riguarda gli equilibri di parte capitale, si destinano € 6.000,00 di entrate correnti per finanziare spese d'investimento (acquisto di arredo scolastico e hardware per gli uffici comunali).

#### ***Per l'anno 2020:***

gli equilibri di bilancio di parte corrente sono stati raggiunti utilizzando € 44.752,00 di entrate in conto capitale per proventi da permessi a costruire da impiegare per spese di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria, secondaria e spese di progettazione.

Come sopra precisato, il fondo IMU-TASI di euro 44.752,00 allocato tra le entrate correnti del titolo II, viene destinato al finanziamento di spese in conto capitale (Cap. 933)

#### ***Per l'anno 2021:***

gli equilibri di bilancio di parte corrente sono stati raggiunti utilizzando € 71.057,00 di entrate in conto capitale per proventi da permessi a costruire da impiegare per spese di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria, secondaria e spese di progettazione.

Il fondo IMU-TASI di euro 44.752,00 allocato tra le entrate correnti del titolo II, viene destinato al

finanziamento di spese in conto capitale (Cap. 933)

I risparmi derivanti dalle operazioni di rinegoziazioni mutui pari ad 56.057,00 sono destinati a spese d'investimento.

## 6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.342.486,27			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		19.733,35	19.733,35	19.733,35
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		3.180.641,00 0,00	3.030.679,00 0,00	3.024.883,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2.804.132,65 0,00 60.170,00	2.637.246,65 0,00 63.013,00	2.619.874,65 0,00 64.435,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		360.775,00 0,00 0,00	373.699,00 0,00 0,00	355.523,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-4.000,00	0,00	29.752,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		10.000,00 0,00	44.752,00 0,00	71.057,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		6.000,00	44.752,00	100.809,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)  O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.551.493,00	97.000,00	97.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		10.000,00	44.752,00	71.057,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		6.000,00	44.752,00	100.809,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.547.493,00 0,00	97.000,00 0,00	126.752,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

#### **A) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI BILANCIO**

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio e identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Per quanto riguarda il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, finalizzato alla possibile iscrizione negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettandola progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

Relativamente alle previsioni di entrata, le stesse tengono conto delle disposizioni normative introdotte dalla

## **Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2019 una previsione complessiva di € 2.356.415,00 in linea con lo stanziamento assestato del 2018

Il gettito **IMU**, pari ad euro 940.000,00 è stato determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- della proposta di approvazione delle aliquote IMU nella misura del 9,9‰ per gli altri immobili, del 8,9‰ per gli immobili di categoria C/1 e C/3, del 3,5‰ per le abitazioni principali A/1-A/8 e A/9 e pertinenze e con detrazioni di legge;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto, per l'anno 2019 in euro 45.000,00, sulla base dei piani di rateizzazione per il pagamento di avvisi di accertamento e del programma di controllo che l'ufficio tributi intenderà porre in essere nell'esercizio 2019.

Il gettito dell'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** è stato determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 3 del d.lgs. 360/1998;
- della proposta di conferma dell'aliquota unica del 0,8 per cento con una previsione iniziale di € 477.000,00.

Il gettito **TASI**, pari ad euro 25.000,00 è previsto in aumento rispetto al 2018 di euro 2.000,00. E' stato determinato sulla base:

- dell'art. 1, commi da 669 a 681 della legge 147/2013;
- della proposta di approvazione delle aliquote TASI nella misura del 1‰ per mille per i fabbricati rurali;
- del trend di riscossoni registrate nell'ultimo triennio.

Il gettito della **TOSAP** (tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche) è stato stimato in euro 20.000,00 tenendo conto degli spazi di suolo pubblico occupate e in linea con i valori risultanti dal gettito dell'anno 2018.

Lo stanziamento relativo al **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE** è stato determinato nella stessa misura del 2018 ai sensi di quanto stabilito dalla legge di bilancio 2019 che ne conferma il medesimo importo del 2018.

## **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'**

La Legge di Bilancio 2019 è intervenuta sulla questione delle maggiorazioni dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni dichiarate illegittime dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 30/01/2018 e, quindi, da restituire ai contribuenti; in particolare il comma 919 consente ai Comuni la facoltà di reperire una fonte con cui finanziare tali rimborsi, stabilendo che, dal 2019, le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni possono essere aumentati fino al 50 % per le superfici superiori al metro quadrato (e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato).

Il Comune di Casaleone con propria deliberazione di G.C. n. 3 del 21/01/2019 si è avvalso di tale facoltà. La previsione del gettito tiene pertanto conto di tale modifica.

## **Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti**

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a Trasferimenti e riporta per l'esercizio 2019 una previsione complessiva di € 422.145,00

I trasferimenti dallo Stato vengono confermati nei medesimi importi dell'esercizio 2018.

I contributi regionali di carattere sociale e scolastico sono stati quantificati nel medesimo importo stanziato in spesa in quanto trattasi di trasferimenti stanziati dalla Regione da erogare alla cittadinanza sulla base di apposita domanda.

Il contributo Regionale per la gestione del nido integrato (L.R. 32/90) è stato previsto sulla base del numero di iscrizioni al servizio.

Si prevede il rimborso dallo Stato delle spese per le consultazioni elettorali europee che si svolgeranno a maggio 2019.

## **Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie**

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2019 una previsione complessiva di € 402.081,00

La previsione è stata quantificata sulla base degli accertamenti registrati nell'anno 2018.

## **Titolo 4 Entrate in conto capitale**

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti e proventi da permessi di costruire (oneri di urbanizzazione) e riporta per l'esercizio 2019 una previsione complessiva di euro 2.551.493,00

## **Titolo 1 Spesa corrente**

Di seguito si riepilogano le spese per missioni:



Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
<b>1</b>	1.157.216,00	1.334.201,00	0,00	2.491.417,00	1.062.216,00	55.552,00	0,00	1.117.768,00	1.051.576,00	62.552,00	0,00	1.114.128,00
<b>3</b>	96.562,00	0,00	0,00	96.562,00	97.050,00	0,00	0,00	97.050,00	97.050,00	0,00	0,00	97.050,00
<b>4</b>	155.700,00	60.000,00	0,00	215.700,00	152.700,00	0,00	0,00	152.700,00	151.300,00	0,00	0,00	151.300,00
<b>5</b>	66.100,00	0,00	0,00	66.100,00	42.200,00	0,00	0,00	42.200,00	41.900,00	0,00	0,00	41.900,00
<b>6</b>	29.000,00	29.919,00	0,00	58.919,00	28.200,00	0,00	0,00	28.200,00	28.000,00	0,00	0,00	28.000,00
<b>8</b>	114.600,00	40.849,00	0,00	155.449,00	114.800,00	10.949,00	0,00	125.749,00	114.800,00	10.949,00	0,00	125.749,00
<b>9</b>	34.600,00	0,00	0,00	34.600,00	31.400,00	0,00	0,00	31.400,00	30.300,00	0,00	0,00	30.300,00
<b>10</b>	346.150,00	932.524,00	0,00	1.278.674,00	339.900,00	30.499,00	0,00	370.399,00	335.300,00	53.251,00	0,00	388.551,00
<b>11</b>	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>12</b>	660.600,00	0,00	0,00	660.600,00	656.400,00	0,00	0,00	656.400,00	654.900,00	0,00	0,00	654.900,00
<b>14</b>	17.700,00	0,00	0,00	17.700,00	17.200,00	0,00	0,00	17.200,00	16.700,00	0,00	0,00	16.700,00
<b>16</b>	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
<b>20</b>	84.404,65	150.000,00	0,00	234.404,65	93.680,65	0,00	0,00	93.680,65	96.548,65	0,00	0,00	96.548,65
<b>50</b>	0,00	0,00	360.775,00	360.775,00	0,00	0,00	373.699,00	373.699,00	0,00	0,00	355.523,00	355.523,00
<b>60</b>	0,00	0,00	790.746,00	790.746,00	0,00	0,00	790.746,00	790.746,00	0,00	0,00	790.746,00	790.746,00
<b>99</b>	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00
<b>TOTALI:</b>	2.804.132,65	2.547.493,00	2.351.521,00	7.703.146,65	2.637.246,65	97.000,00	2.364.445,00	5.098.691,65	2.619.874,65	126.752,00	2.346.269,00	5.092.895,65

### Redditi da lavoro dipendente:

Si evidenzia, in merito alle spese di personale, che le stesse sono state iscritte in funzione del piano occupazionale definito nel D.U.P., nonché dei vincoli imposti dal comma 228 dell'art.1 della Legge 208/2015;

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2019 in euro 855.250,00 oltre a quota parte delle imposte e tasse per quanto riguarda l'IRAP pari ad euro 49.505,00; va inoltre aggiunta la spesa di euro 37.500,00 quale quota parte delle spese per il segretario comunale in convenzione con il Comune di Oppeano.

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

## Titolo 6 Prestiti

Non sono previsti nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale e il debito complessivamente risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

### VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2019	2020	2021
<b>(+) Spese interessi passivi</b>	<b>209.100,00</b>	<b>197.700,00</b>	<b>185.800,00</b>
<b>(+) Quote interessi relative a delegazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(-) Contributi in conto interessi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)</b>	<b>209.100,00</b>	<b>197.700,00</b>	<b>185.800,00</b>

	Accertamenti 2017	Previsioni assestate 2018	Previsioni assestate 2019
<b>Entrate correnti</b>	<b>3.162.985,72</b>	<b>3.263.410,00</b>	<b>3.056.648,00</b>

	% anno 2019	% anno 2020	% anno 2021
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	6,61	6,058	6,078
Livello massimo di spesa annuale	316.298,57	326.341,00	305.664,80
Ammontare disponibile per nuovi interessi	107.198,57	128.461,00	119.864,80

## Titolo 2 Spese investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

1. il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
2. il programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 e dell'elenco dei lavori anno 2019 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 28/12/2018

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno poi registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

### Partite di giro

Le partite di giro evidenziano stanziamenti rilevanti per effetto delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) le quali prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

### Previsioni di cassa

Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate

considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti. La previsione è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

#### ***Aa) CRITERI DI DETERMINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI I FONDI DI ACCANTONAMENTO***

- 1) **Fondo per rinnovo del contratto del personale dipendente:** la base per il calcolo degli oneri per i rinnovi contrattuali è data dall'attualizzazione del valore del monte salari del precedente CCNL che si ottiene incrementando il monte salari del 2016 di una percentuale pari al 3,48%. Al monte salari 2016 rivalutato viene poi applicata una percentuale del 1,30% per quantificare l'incremento 2019, del 1,65% per l'incremento 2020 e del 1,95% per l'incremento 2021. Alle somme così calcolate viene aggiunta la spesa per oneri riflessi e irap. Le risorse sono state stanziare a valere sul capitolo 896.
- 2) **Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco:** in applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 smi - punto 5.2 lettera i) è stato costituito apposito "Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco", che non sarà possibile impegnare ma che, determinando economia, confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile (€ 1.736,00);
- 3) **Fondo a titolo di rientro anticipato dal disavanzo** generato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi effettuato nel 2015, nel caso in cui si dovessero realizzare introiti relativi all'immobile il cui credito stralciato con il riaccertamento straordinario ha generato il disavanzo alla data dell'01/1/2015 (euro 150.000,00)
- 4) **Fondo rischi contenzioso:** Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziare a tale Fondo, non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione. Non sono pervenute segnalazioni da parte degli Uffici dell'Ente per possibili rischi di soccombenza, pertanto non si stanziare nuove somme.

#### ***Aaa) CRITERI DI DETERMINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ***

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Si è provveduto ad individuare le entrate di dubbia e difficile esazione a fronte delle quali, a garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio, è stato costituito il Fondo, al fine di neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In particolare, le entrate di dubbia esazione si riferiscono a:

- entrate da recupero evasione tributaria (avvisi di accertamento IMU e TASI)
- sanzioni per violazioni al codice della strada
- nella determinazione del FCDE di parte corrente delle tre annualità si è tenuto conto per intero del residuo attivo presente in bilancio pari ad euro 36.000,00 per credito nei confronti di Aipa s.p.a. in liquidazione per gestione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta pubblicità e pubbliche affissioni esercizi 2012/2015, ritenuto di dubbia e difficile esazione.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDDE per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- i crediti assistiti da fidejussione,
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Vista la relazione del Responsabile del settore Servizi sociali prot. int. 1321, si è ritenuto di non effettuare l'accantonamento al FCDDE di parte capitale per euro 13.200 atteso che il residuo attivo n. 138/2015 è da ritenersi credito di dubbia e difficile esazione e come tale da stralciare dal conto di bilancio 2018.

E' stata calcolata per ciascuna categoria la media semplice tra incassi in competenza e residui e accertamenti/dovuto degli ultimi cinque esercizi.

**Alla luce dei chiarimenti sulle modalità di calcolo fornite dalla Commissione ARCONET nel mese di ottobre 2017, si è ritenuto di applicare il metodo di cui all'esempio 5 del principio contabile All. 4/2, il quale prevede, per le annualità già gestite con il nuovo ordinamento contabile, la possibilità di sommare agli incassi di competenza anche gli incassi a residui effettuati nell'anno successivo in conto residui anno precedente. Quindi il quinquennio preso in considerazione è 2013/2017**

In tutti gli esercizi gli accantonamenti sono stati determinati applicando le percentuali minime previste dalla normativa vigente ovvero:

- 85% per l'esercizio 2019
- 95% per l'esercizio 2020
- 100% per l'esercizio 2021

Entrate da recupero evasione tributaria ICHIMU-TASI												
Annualità					Totale quinquennio	%FONDO	Stanz.di bilancio 2019	Stanz.di bilancio 2020	Stanz.di bilancio 2021	Importo minimo fondo 2019 (85%)	Importo minimo fondo 2020 (95%)	Importo minimo fondo 2021 (100%)
2013	2014	2015	2106	2017								
(Inc.CP)+ Inc. res	(Inc.CP)+ Inc. res	(Inc.CP)+ Inc. es.2016 in c/residui 2015	(Inc.CP)+ Inc. es.2017 in c/residui 2016	(Inc.CP)+ Inc. es.2018 in c/residui 2017								
Acc. Competenza	39.190,00	34.660,00	94.937,56	132.821,35	104.680,36	406.289,27	50.000,00	50.000,00	50.000,00			
Riscossioni	10.384,31	23.258,93	21.620,36	107.925,62	71.420,49	234.609,71						
Rapporto Incasso/Accert.	26,50%	67,11%	22,77%	81,26%	68,23%							
Media aritmetica						0,53172	0,46828			19.901,90	22.243,30	23.414,00

Entrate da SANZIONI CDS												
Annualità					Totale quinquennio	%FONDO	Stanz.di bilancio 2019	Stanz.di bilancio 2020	Stanz.di bilancio 2021	Importo minimo fondo 2019 (85%)	Importo minimo fondo 2020 (95%)	Importo minimo fondo 2021 (100%)
2013	2014	2015	2106	2017								
(Inc.CP)+ Inc. res	(Inc.CP)+ Inc. res	(Inc.CP)+ Inc. es.2016 in c/residui 2015	(Inc.CP)+ Inc. es.2017 in c/residui 2016	(Inc.CP)+ Inc. es.2018 in c/residui 2017								
Acc. Competenza	26.764,55	28.660,10	52.183,71	21.932,70	20.000,00	149.541,06	10.000,00	10.000,00	10.000,00			
Riscossioni	11.679,91	17.246,21	22.728,72	21.396,16	813,65	73.864,65						
Rapporto Incasso/Accert.	43,64%	60,17%	43,56%	97,55%	4,07%							
Media aritmetica						0,49798	0,50202			4.267,14	4.769,16	5.020,17

CAPITOLO 889

<b>totale per recupero tributario e cds</b>	<b>24.169,04</b>	<b>27.012,46</b>	<b>28.434,17</b>
<b>credito AIPA/MAZAL</b>	<b>36.000,00</b>	<b>36.000,00</b>	<b>36.000,00</b>
<b>totale FCDE di parte corrente</b>	<b>60.169,04</b>	<b>63.012,46</b>	<b>64.434,17</b>
<b>totale generale FCDE</b>	<b>60.169,04</b>	<b>63.012,46</b>	<b>64.434,17</b>

**B) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2018 – ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE**

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2018 evidenzia un risultato di amministrazione presunto positivo.

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso. Tenuto conto che il riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel 2015 ha originato un disavanzo di amministrazione, i bilanci di previsione degli esercizi dal 2015 a seguire prevedono uno specifico stanziamento pari ad € 19.733,35 annui in parte spesa per il ripiano dello stesso.

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto sono le seguenti:

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2018</b>		
	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018</b>	<b>1.152.001,19</b>
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	227.209,43
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	3.711.859,87
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	4.008.642,39
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	33.615,16
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(=)	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2018</b>	<b>1.116.043,26</b>
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	13.200,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo Pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	0,00
(=)	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2018</b>	<b>1.102.843,26</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2018</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
-	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	131.558,52
-	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018. (solo per le regioni)	0,00
-	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	781.871,52
-	Fondo perdite società partecipate	0,00
-	Fondo contenzioso	1.500,00
-	Altri accantonamenti (indennità di fine mandato del Sindaco + fondo risorse decentrate anno 2018 costituito ma senza accordo decentrato firmato)	31.320,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>		<b>946.250,04</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti di privati (Piano di recupero collegamento stradale di Via Borghetto)		111.352,45
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		23.952,20
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente ( Introiti c.d.s. art. 142 codice della strada destinati agli enti proprietari della strada)		1.415,00
Altri vincoli		0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>		<b>136.719,65</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>		<b>0,00</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>19.873,57</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2019</b>		

**C) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2018 – ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE**

Al bilancio di previsione 2019/2021 non risultano essere state applicate quote di Avanzo di Amministrazione vincolato o accantonato

**D) ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON LE RISORSE DISPONIBILI**

L'Ente non prevede il ricorso all'indebitamento.

Complessivamente gli investimenti trovano copertura come segue:

<b>SPESA</b>	<b>EURO</b>	<b>ENTRATA</b>	<b>EURO</b>
FORNITURA GIOCHI INCLUSIVI PER PARCO COMUNALE	19.050,00	CONTRIBUTO REGIONALE PER GIOCHI INCLUSIVI	19.050,00
MANUTENZIONE STRADE	20.000,00	CONTRIBUTO RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE BIOGAS	20.000,00
LAVORI PRIMO STRALCIO CHIOSCO PARCO UNICEF	60.000,00	- CONTRIBUTO REGIONALE - FONDI PROPRI (PROVENTI PERMESSI COSTRUIRE)	40.000,00 20.000,00
MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI PREVENZIONE INCENDI	70.000,00	CONTRIBUTO STATALE MESSA IN SICUREZZA EDIFICI – ART. 1 C. 107 L. 145/2018	70.000,00
REALIZZAZIONE PERCORSO CICLABILE CASALEONE SUSTINENZA – 2' STRALCIO	234.060,00	CONTRIBUTO STATALE-DIREZ. FINANZA LOCALE ART. 1 C. 853 L. 205/2017	2.146.511,00
MANUTENZIONE STRADE – RIFACIMENTO MANTO D'USURA	120.000,00		
ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO SCUOLA DON LORENZO MILANI	630.264,00		
ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO SCUOLA SAN GIOVANNI BOSCO	603.723,00		
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE TRATTO DI VIA ROMA	363.750,00		
REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONE BANCHINA STRADALE PER REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI E PISTA CICLOPEDONALE VIA SAN GIACOMO - FRAZ. SUSTINENZA	194.714,00		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.315.561,00</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.315.561,00</b>

E) Non sono presenti stanziamenti di FPV. In sede di riaccertamento ordinario si effettuerà la verifica di eventuali cronoprogrammi di spesa.

F) L'ente non presta garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti

G) L'Ente non dispone di contratti relativi a strumenti derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata

**H) ELENCO DEGLI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI**

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	SETTORE DI ATTIVITA'
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	0,66%	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE
CONSIGLIO DI BACINO VR SUD	2,441%	ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

**I) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE**

Si riportano i dati delle partecipazioni del Comune di Casaleone di cui alla D.C.C. 67 del 27.09.2017 ad oggetto: "Revisione straordinaria delle società e delle partecipazioni societarie dirette ed indirette del Comune di Casaleone ex art. 24 D. Lgs. 19.08.2016 n. 175 <<Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica>>. Aggiornamento D.C.C. n. 37 del 07.06.2017 a D. Lgs. 100/2017 e Linee di indirizzo Corte dei Conti Sez Aut. n. 19/2017", confermati altresì con la razionalizzazione ordinaria approvata con D.C.C. n. 64 del 28/12/2018.

### Società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
Dir_1	80017620230	CAMVO S.P.A.	2003	8,96	Realizzazione, manutenzione e gestione di reti ed impianti funzionali al servizio idrico integrato (società patrimoniale) ed erogazione di servizi energetici strumentali	NO	SI	NO	NO
Dir_2	01970220230	CISI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	1995	0,034	Organizzazione, gestione ed esecuzione di servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale	NO	NO	NO	NO
Dir_3	03062710235	ESA-Com S.p.A.	2000	1,00	Organizzazione, gestione servizi di igiene ambientale e gestione integrata dei rifiuti	NO	SI	NO	NO
Dir_4	03567090232	ACQUE VERONESI S.C.A.R.L.	2006	0,39	Gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Unico "Veronese"	NO	SI	NO	NO
Dir_5	80007460233	CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE	1996	1,539	Promozione, nell'ambito del territorio dei comuni consorziati, delle condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura e del terziario	NO	NO	NO	NO

### Società a partecipazione indiretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
Ind_1	03567090232	ACQUE VERONESI S.C.A.R.L.	2006	CAMVO S.P.A.	3,82	0,342	Gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Unico "Veronese"	NO	SI
Ind_2	03062710235	ESA-Com S.p.A.	2000	CAMVO S.P.A.	46,40	4,157	Organizzazione, gestione servizi di igiene ambientale e gestione integrata dei rifiuti	NO	SI
Ind_3	01970220230	CISI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	1995	CAMVO S.P.A.	93,4413	8,37224	Organizzazione, gestione ed esecuzione di servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale	NO	NO
Ind_4	03231460233	GIELLE AMBIENTE S.R.L.	2002	ESA-Com. S.p.A.	1,00	1,00	Manutenzione caditoie stradali e gestione servizi di igiene e salubrità urbana compresa la derattizzazione e disinfestazione aree pubbliche	NO	NO



I bilanci delle società partecipate sono disponibili sui relativi siti internet di cui si pubblicano i relativi indirizzi:

DENOMINAZIONE SOCIETA'	SITO INTERNET (indirizzo per bilanci) DELLA SOCIETA'
ESACOM SPA	<a href="http://www.esacom.it/">http://www.esacom.it/</a>
CAMVO SPA	<a href="http://www.camvo.it/">http://www.camvo.it/</a>
ACQUE VERONESI S.c.a r.l.	<a href="http://www.acqueveronesi.it/">http://www.acqueveronesi.it/</a>
CISI SRL in liquidazione	<a href="#">Non presente sito internet aggiornato</a>

***J) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO***

**Pareggio di bilancio**

La legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha sancito il definitivo superamento dei meccanismi del saldo di finanza pubblica in vigore dal 2016. Dall'esercizio 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta per ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011 (rispetto dell'equilibrio di parte corrente e di parte capitale)